

“Non mi convinci mica”: al via la nuova edizione della campagna comunale contro le truffe

Torna anche quest'anno la campagna di comunicazione **“Non mi convinci mica”** in collaborazione con la Prefettura e promossa dal Comune di Bologna per informare la cittadinanza sui comportamenti da adottare per tutelarsi dalle truffe e come comportarsi in caso se ne diventasse vittima.

In questa edizione sono presenti svariate novità come incontri tematici sull'argomento con la cittadinanza, realizzati dalla polizia comunale, e l'introduzione di un **servizio gratuito di supporto psicologico**, realizzato grazie alla collaborazione con **Anteas Volontariato Bologna e associazione Eccetera**, per affrontare i traumi derivanti da furti, truffe e raggiri.

Inoltre il protocollo , **“Protocollo d'intesa a favore dei cittadini anziani vittime di scippo, rapina, estorsione, furto e truffa”**, è stato nuovamente siglato insieme ai sindacati dei pensionati (Spi-Cgil, Fnp-Cisl, Area vasta UILP, Cna Pensionati) e alle associazioni di volontariato Anteas, Eccetera e Gruppo Primavera.

Il protocollo prevede l'erogazione da parte del Comune di un contributo forfettario di 100 euro agli anziani vittime di truffa, furto o rapina, a parziale rimborso del danno subito. In caso il furto avvenga al momento del ritiro della pensione, il contributo può essere elevato fino a 500 euro, mentre se avvenuto allo sportello cassa o al bancomat fino a 200 euro e fino a 300 euro in caso di furto con scasso con danni a porte, serrature o finestre.

Esso, infine, introduce due ulteriori novità, ovvero

un'attenzione specifica verso le truffe online con un contributo pari al 10% dell'importo sottratto fino a un massimo di 200 anni e il rimborso forfettario di 60 euro in caso di furto del telefono cellulare.

Di seguito il link per avere informazioni ulteriori e la pagina del Comune:

[contributo per anziani vittime di truffe e furti e sul servizio di supporto psicologico](#)

www.comune.bologna.it